

Domenica 24 agosto 2025 – XXI Domenica del Tempo Ordinario | anno C

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Luca - Lc 13,22-30

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

LA PORTA DEI MARGINI - Commento di p. Ermes Ronchi

Una sottile angoscia ci coglie davanti a quella porta stretta, angoscia che cresce quando la porta da stretta diventa chiusa, e quella voce da dentro risponde: «Non vi conosco».

Tutta la vita a cercarti, e ora sei Tu che ci allontani?

Il vangelo inizia con una porta piccola e una folla che le si accalca davanti.

Poi come in una dissolvenza appare una scena multicolore e allegra: verranno da oriente e da occidente, da nord e da sud e siederanno a mensa.

Ai credenti che si affollano davanti a porte sbagliate che non conducono da nessuna parte, la parabola dice: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta». Il testo originale dice: "lottate per passare, combattete", ma non contro chi fa ressa o contro le misure della porta. Contro qualcosa d'altro.

La porta stretta disegna i miei contorni precisi, i miei limiti, i confini del mio io. Sono i margini che mi restituiscono la mia immagine più autentica, liberata da tutto il superfluo.

Allora accetta serenamente i "no" che la vita ti dice.

E accogli i tuoi limiti, non i tuoi vanti.

David Turoldo raccontava: per anni ho abitato nella vecchia torre di un'abbazia millenaria. Ogni mattina uscivo da una porticina appena sufficiente per passare. Dovevo abbassare la testa, e mi pareva così di fare il mio inchino al mondo, alla pianura, alle case, alla creazione tutta.

La vita contiene misteri immensi, ma per entrarci devi lottare con la tua statura illusoria, con il complesso di superiorità, devi inchinarti.

Se potessimo sostituire l'indifferenza verso l'altro con l'inchino davanti ad ogni figlio di Dio, ad ogni vita, come il poeta da quella torre, ogni angolo del mondo diventerebbe casa.

La porta stretta l'ha passata anche Dio, quando si è chinato sull'umanità passando per la porta piccola dell'incarnazione.

Una porta di umiltà, che non vuol dire abbassare la testa ma alzare gli occhi, distoglierli da sé e guardare verso il cielo, il mondo, le persone. Umiltà è tornare all'essenza delle nostre relazioni, a non possedere cose ma a sentirsi responsabili di tutto.

La porta della parabola è stretta ma è aperta; stretta ma bella, perché apre su uno spazio festoso, la mensa imbandita, un turbinò di arrivi, dove Dio non è un dovere ma un vino di festa.

Stretta ma sufficiente.

Infatti la sala è piena, vengono i lontani che forse non sono migliori di noi che siamo i vicini, ma hanno operato giustizia più di noi, magari senza saperlo. Sono i sorpresi, quelli che al giudizio universale dicono: ma quando mai Signore ti abbiamo visto povero! Lui li riconoscerà come suoi e spalancherà la porta.

Un paradosso non facile: entrano nella sala quelli che non hanno mai ascoltato e mai visto, e fuori restano quelli che hanno mangiato e bevuto con il Signore. È possibile stare a un millimetro da Lui, tra riti e formule, incensi e indulgenze, ma non conoscerlo davvero e rimanergli estranei, freddi al fuoco che è venuto a portare.

Dalla porta limitata, una storia di salvezza.



- ✓ **EVO (Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria):** si è concretizzata la possibilità di proporre per la nostra Collaborazione Pastorale Antoniana, a partire dal prossimo ottobre, l'esperienza degli EVO (Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria). Si sono presentate alcune "guide", persone disponibili ad accompagnare un gruppo di una decina di persone, che ne avvertissero il desiderio, a vivere un itinerario di approfondimento e di maturazione nella fede, secondo il metodo ideato da Sant'Ignazio di Loyola. Si tratta di un percorso che sta diffondendosi anche nella nostra diocesi e che il vescovo Michele invita a promuovere. È un cammino di ascolto della Parola del Signore e di incontro con il suo amore legato alla propria storia personale e alla scoperta della voce del Signore nelle vicende quotidiane che si affrontano. Gli EVO sono progettati per i laici in modo particolare, per chi vive inserito in un contesto familiare e di lavoro come quello attuale e che vorrebbe però compiere qualche passo di crescita e autenticità nella relazione con il Signore. Chi fosse interessato può rivolgersi in canonica.
Un incontro di presentazione sarà **Martedì 16 settembre alle 20.45 in oratorio a Camposampiero**. È disponibile in Chiesa un volantino che ne descrive gli obiettivi e fornisce anche altre indicazioni concrete.
- ✓ **Rosario per la pace:** ogni mercoledì, alle ore 18.30, rosario guidato in Chiesa a Camposampiero per intercedere il dono della pace, in modo particolare per la situazione di Gaza e dell'Ucraina. Vogliamo continuare a pregare perché si possano trovare strade di riconciliazione che aiutino a superare la barbarie in corso nelle varie guerre e la sofferenza che tali conflitti recano alle famiglie, ai bambini, a tutta la società.
- ✓ **RACCOLTA FONDI PER IL PROGETTO TENDA - SCUOLA DI GAZA PROMOSSA DALLA CARITAS:** continua l'iniziativa di solidarietà. Presso la bacheca della Caritas è possibile prendere visione di un aggiornamento del progetto.
- ✓ **Primo incontro della 38ª Settimana Sociale dei Cattolici Trevigiani sul tema de "L'Amicizia Sociale":** Martedì 2 settembre, presso Ca' dei Carraresi a Treviso, ore 20.45. La serata tratterà della testimonianza del Beato Giuseppe Toniolo: Una vita di bontà: il patrimonio di Giuseppe Toniolo. Intervengono Aldo Carera - Andrea Michieli - il Vescovo Michele Tomasi.
- ✓ **PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DEL VICARIATO DI CAMPOSAMPIERO:** ricordiamo che Sabato 27 settembre al pomeriggio le parrocchie del vicariato di Camposampiero vivranno il pellegrinaggio giubilare presso i santuari antoniani di Camposampiero (chiesa giubilare) con il dono dell'indulgenza plenaria. Ci sarà possibilità di fare un cammino a piedi da vari punti del vicariato per giungere ai Santuari dove verrà celebrata la S.Messa giubilare alle ore 18.30. Maggiori dettagli nelle prossime settimane: invitiamo fin d'ora tutti (in particolare le associazioni educative), a segnarsi in calendario questo evento speciale.
- ✓ **Itinerario di formazione al matrimonio cristiano:** il vicariato di Camposampiero propone un itinerario di formazione al matrimonio cristiano. Questo si tiene in parrocchia a Piombino Dese. Sarà dal 28 settembre al 13 dicembre. Le iscrizioni si possono fare attraverso il sito: www.parrocchiapiombinodese.it. Le adesioni dovranno pervenire non oltre domenica 21 settembre. Nelle prossime settimane daremo notizie anche sul corso che verrà tenuto nella nostra Collaborazione pastorale.
- ✓ **CONSIGLI PASTORALI ALLARGATI:** programmazione anno pastorale con i **Consigli Pastorali allargati di Camposampiero e Rustega:** Sabato 13 settembre, dalle ore 15.30 alle ore 19.00, in oratorio a Camposampiero. Si raccomanda la partecipazione ai vari rappresentanti in quanto si cercherà di comporre il calendario delle varie attività e proposte che riguardano le nostre comunità parrocchiali.
- ✓ **CANONIZZAZIONE CARLO ACUTIS E PIERGIORGIO FRASSATI:** Domenica 7 settembre, papa Leone proclamerà Santi Piergiorgio Frassati e Carlo Acutis, due giovani che hanno scoperto il tesoro nascosto che è il Vangelo e hanno seguito con coraggio Gesù nella loro esistenza. Nelle S. Messe ci affideremo alla loro intercessione e approfondiremo la loro testimonianza, in modo particolare ravviveremo il nostro legame spirituale con Carlo Acutis che abbiamo già conosciuto la scorsa Quaresima.



ISCRIZIONI SCOUT
CAMPOSAMPIERO
2025-2026



Iscrizioni aperte ai Gruppi Scout AGESCI Camposampiero 1 e Camposampiero 2:

Sono aperte le iscrizioni 2024-2025 per bambini e ragazzi dalla 3ª elementare.

Vai sul sito <https://shorturl.at/ukX0h> o inquadra il **QR Code** e compila il form online.

Per info: info@camposampiero.org – 340.0899378 (Anna) – 334.7572921 (Francesco)

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Presiede la S. Messa di sabato 23 agosto, mons. Massimo Catterin, sacerdote della diocesi di Treviso, attualmente Consigliere di Nunziatura in Etiopia.** Nel suo ministero in Etiopia ha potuto visitare l'ospedale di Adua, struttura sanitaria molto qualificata e all'avanguardia, costruita con il sostegno dello Stato Italiano. Durante la guerra civile del Tigray questo centro di cura ha contribuito a salvare molte vite grazie al lavo del personale medico e grazie agli strumenti a disposizione. Tra coloro che hanno prestato la loro opera don Massimo ha potuto conoscere il prezioso e importante servizio svolto dal medico Giampaolo Fasolo, già primario a Camposampiero, deceduto nel marzo scorso. Nella S. Messa ricorderemo, insieme al medico Giampaolo Fasolo, tutte quelle persone che, nelle situazioni di guerra, prestano la loro competenza e dedizione alla cura di tante persone bisognose.
- ✓ **BENEDIZIONE CAPPELLINA SANTA CHIARA RINNOVATA.** Lunedì 8 Settembre, dopo la S. Messa delle ore 19.00 ci sarà **la benedizione di questo luogo di preghiera dedicato a Santa Chiara**, ormai ultimato. Le monache del Monastero del Noce, che hanno dipinto un'icona della loro Santa Fondatrice per la nostra nuova cappellina, accompagneranno con un loro messaggio questo momento di inaugurazione. La quota raccolta finora è di 15.283, 57 euro. siamo riconoscenti a quanti hanno offerto il loro contributo. Rimangono ancora 10.000 euro per completare il saldo. **Confidiamo nell'aiuto di tutti e delle realtà della parrocchia** per coprire le spese del rinnovo della cappellina.



- ✓ **SERVIZIO ACCOGLIENZA, DIALOGO E ANIMAZIONE TEMPO LIBERO ANZIANI IN ORATORIO: Ripartenza dopo la pausa estiva:** Martedì mattina 26 agosto.
 - ✓ **FESTA 8 SETTEMBRE** Siamo ormai prossimi a questo atteso e gioioso appuntamento comunitario: vi invitiamo a visionare la locandina e la brochure con gli eventi e le varie proposte. Ricordiamo pure di affrettarsi a dare la propria adesione alle varie iniziative. Facciamo presenti tre importanti incontri comunitari
 - Lunedì 1 settembre, ore 20.00 Veglia di ringraziamento dei Campi estivi
 - Domenica 7 settembre ore 11.00 S.Messa per le famiglie
 - Lunedì 8 settembre alle ore 19 la S.Messa comunitaria a cui seguirà la cena comunitaria alle ore 20. Iscrizioni sempre in oratorio e in canonica entro il 30 agosto.
- Inoltre sottolineiamo:
- La Festa di fine Campi Scout Camposampiero 2: Martedì 2 Settembre, ore 20.00
 - La Festa di fine Campi Scout Camposampiero 1: Mercoledì 3 Settembre, ore 20.00
 - La Cena Associazioni di Camposampiero: Venerdì 5 settembre ore 20.00. Prenotazioni venerdì 29 agosto dalle ore 16.00 alle 18.00. Sabato 30 agosto dalle 10.00 alle 12.00, in Oratorio.
 - Il Pranzo degli anniversari di matrimonio e dei partecipanti ai soggiorni estivi. Prenotazioni entro sabato 30 agosto presso l'Oratorio e la canonica.
- ✓ **CELEBRAZIONI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Domenica 7 settembre alla S. Messa delle ore 11.00, festeggeremo le famiglie che vivono le tappe dei 5, 10, 15, 20, 25...50 e oltre... anni di matrimonio, ringraziando il Signore per il cammino compiuto e affidando i passi ancora da affrontare. sarà possibile, per coloro che lo desiderassero continuare la festa insieme presso lo stand allestito nella festa della comunità. Chi fosse interessato passi in sacrestia a dare il proprio nominativo per la S. Messa e l'eventuale adesione al pranzo. La quota per il pranzo degli anniversari quest'anno è di 30 euro e 15 fino ai 10 anni.
 - ✓ **ORARI INVERNALI S.MESSE DOMENICALI:** dalla mattina di Domenica 7 settembre compresa riprende l'orario invernale delle S.Messe domenicali, cioè 8.00 - 9.30 - 11.00. Rimane invariato l'orario della S.Messa del Sabato (ore 19).

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- ✓ **44ª Festa del Donatore organizzata dall'AVIS:** Domenica 14 Settembre. Il programma, tra i vari momenti prevede la S. Messa alle ore 11.00. Ci uniamo a queste persone che prestano un servizio prezioso alla collettività attraverso la scelta di donare il sangue.
- ✓ **CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Domenica 5 ottobre alla S. Messa delle ore 11.00 celebreremo gli anniversari di matrimonio delle coppie e famiglie che vogliono ringraziare il Signore per il cammino percorso insieme. Sono momenti di crescita per tutta la comunità parrocchiale in quanto offrono la possibilità di accogliere testimonianze di fedeltà alla vocazione al matrimonio. Coloro che fossero interessati a festeggiare l'anniversario di matrimonio sono invitati a lasciare il nominativo e i dati in sacrestia.
- ✓ **C.P.A.E.:** il Consiglio Pastorale per gli affari economici si incontra sabato 30 agosto, alle ore 9.00 in canonica a Rustega.



“Il perdono scioglie il risentimento e restituisce pace: libera chi lo dona” (dalla meditazione di papa Leone all'udienza di mercoledì 20 agosto 2025)

Cari fratelli e sorelle, oggi **ci soffermiamo su uno dei gesti più sconvolgenti e luminosi del Vangelo: il momento in cui Gesù, durante l'ultima cena, porge il boccone a colui che sta per tradirlo. Non è solo un gesto di condivisione, è molto di più: è l'ultimo tentativo dell'amore di non arrendersi.**

San Giovanni, con la sua profonda sensibilità spirituale, ci racconta così quell'istante: «Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo [...] Gesù, sapendo che era venuta la sua ora [...] li amò fino alla fine» (Gv 13,1-2). Amare fino alla fine: ecco la chiave per comprendere il cuore di Cristo. Un amore che non si arresta davanti al rifiuto, alla delusione, neppure all'ingratitude.

Gesù conosce l'ora, ma non la subisce: la sceglie. È Lui che riconosce il momento in cui il suo amore dovrà passare attraverso la ferita più dolorosa, quella del tradimento. E invece di ritirarsi, di accusare, di difendersi... continua ad amare: lava i piedi, intinge il pane e lo porge.

«È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò» (Gv 13,26). Con questo gesto semplice e umile, Gesù porta avanti e a fondo il suo amore. Non perché ignori ciò che accade, ma proprio perché vede con chiarezza. Ha compreso che la libertà dell'altro, anche quando si smarrisce nel male, può ancora essere raggiunta dalla luce di un gesto mite. Perché sa che il vero perdono non aspetta il pentimento, ma si offre per primo, come dono gratuito, ancor prima di essere accolto.

Giuda, purtroppo, non comprende. Dopo il boccone – dice il Vangelo – «Satana entrò in lui» (v. 27). Questo passaggio ci colpisce: come se il male, fino a quel momento nascosto, si manifestasse dopo che l'amore ha mostrato il suo volto più disarmato. E proprio per questo, fratelli e sorelle, quel boccone è la nostra salvezza: perché ci dice che Dio fa di tutto – proprio tutto – per raggiungerci, anche nell'ora in cui noi lo respingiamo.

È qui che il perdono si rivela in tutta la sua potenza e manifesta il volto concreto della speranza. Non è dimenticanza, non è debolezza. È la capacità di lasciare libero l'altro, pur amandolo fino alla fine. L'amore di Gesù non nega la verità del dolore, ma non permette che il male sia l'ultima parola. Questo è il mistero che Gesù compie per noi, al quale anche noi, a volte, siamo chiamati a partecipare.

Quante relazioni si spezzano, quante storie si complicano, quante parole non dette restano sospese. Eppure, il Vangelo ci mostra che c'è sempre un modo per continuare ad amare, anche quando tutto sembra irrimediabilmente compromesso. Perdonare non significa negare il male, ma impedirgli di generare altro male. Non è dire che non è successo nulla, ma fare tutto il possibile perché non sia il rancore a decidere il futuro.



Quando Giuda esce dalla stanza, «era notte» (v. 30). Ma subito dopo Gesù dice: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato» (v. 31). La notte è ancora lì, ma una luce ha già cominciato a brillare. E brilla perché Cristo rimane fedele fino alla fine, e così il suo amore è più forte dell'odio.

Cari fratelli e sorelle, anche noi viviamo notti dolorose e faticose. Notti dell'anima, notti della delusione, notti in cui qualcuno ci ha ferito o tradito. In quei momenti, la tentazione è chiuderci, proteggerci, restituire il colpo. Ma il Signore ci mostra la speranza che esiste, esiste sempre un'altra via. Ci insegna che si può offrire un boccone anche a chi ci volta le spalle. Che si può rispondere con il silenzio della fiducia. E che si può andare avanti con dignità, senza rinunciare all'amore. Chiediamo oggi la grazia di saper perdonare, anche quando non ci sentiamo compresi, anche quando ci sentiamo abbandonati. Perché è proprio in quelle ore che l'amore può giungere al suo vertice. Come ci insegna Gesù, amare significa lasciare l'altro libero — anche di tradire — senza mai smettere di credere che persino quella libertà, ferita e smarrita, possa essere strappata all'inganno delle tenebre e riconsegnata alla luce del bene.

Quando la luce del perdono riesce a filtrare tra le crepe più profonde del cuore, capiamo che non è mai inutile. Anche se l'altro non lo accoglie, anche se sembra vano, il perdono libera chi lo dona: scioglie il risentimento, restituisce pace, ci riconsegna a noi stessi. Gesù, con il gesto semplice del pane offerto, mostra che ogni tradimento può diventare occasione di salvezza, se scelto come spazio per un amore più grande. Non cede al male, ma lo vince con il bene, impedendogli di spegnere ciò che in noi è più vero: la capacità di amare.



Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 23	19.00 Ricordiamo i defunti: Lino Gallo, Angela, Lina Baldassa; Romeo Peron, Silvana e Giancarlo; Piero Targhetta, Giulia, Armando e Graziella; Ferdinando Bertolo e Antonietta; Paolina Gottardello, Angelo Mazzonetto; Cesare Milani, Noemi e Pierluigi; Filomena Ometeme e Friday; Guido Pozzobon, Concetta e Giovanni; Giovanni Conte; Sonia Gottardello, Aldo e Soligo Ersilia.
DOMENICA 24 AGOSTO XXI^ TEMPO ORDINARIO	8.00 Ricordiamo i defunti: Andrea Fantinato; Guerrino Cecchin e Maria; Giampaolo Gesuato; Mariella Vedovato. 10.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Baracco; Amici def. 1939; Margherita Zangrando, Gastone Ferrigato; Stella Bergamin, Massimo Formentin; Sergio Visentin; Giovanni Polizzi, Pierina Bidotto; Tiziano Mogno; Teresa Milani e Giacomo.
LUNEDÌ 25	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia
MARTEDÌ 26	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Giulio Noro.
MERCOLEDÌ 27	<i>Santa Monica (memoria)</i> 10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Gardin; Sec. Int. Off. 18.30 (in chiesa) Santo Rosario per la Pace a Gaza, in Ucraina e nel mondo.
GIOVEDÌ 28	<i>Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Angelo Marcato (32° Ann.), Maria, Alessandro; Anna Maragno e Aristide.
VENERDÌ 29	<i>Martirio di San Giovanni Battista (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Armando Casotto.
SABATO 30	19.00 Ricordiamo i defunti: Tarcisio Fabbian, Ivano Ghion, Oscar Girardin; Ida Stocco, Debora, Guerrina, Flora, Gino, Melania; Maria Teresa Mason; Angela Zuanon; Leonardo Niero; Armando Marcato; Maristella Luisetto; Narciso Forasacco; Esterino Pavan, Elide, Emanuela; Luigi Baracco; Francesca Zorzi, Anna Boromello, Pietro; Def. Fam. Brunetti; Bruno Gasparini, Clara, Michele; Narciso Mason, Italia; Carmela Bison; Vittorino Ghirardo; Luciano Visentin e Giulio; Imelda Pizzolato; Maria e Giovanni Burlini
DOMENICA 31 AGOSTO XXII^ TEMPO ORDINARIO	8.00 Ricordiamo i defunti: Angelo Rettore, Florinda Boschello; Tamara Cargnin. 10.00 Ricordiamo i defunti: Assunta Martellozzo (1° Ann.); Pietro Martellozzo e Giselda; Antonio Ghion e Debora; Tiziano Salviato, Norma Perusin.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 23	18.30 Ricordiamo i defunti: Elia Soligo; Liliana Baldassa; Olindo Checchin, Michela, Gemma e Fidelio; Davino Bragagnolo, Maria Grazia; Bruna Carraro e Alfredo Paggiaro.
DOMENICA 24 AGOSTO XXI^ TEMPO ORDINARIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Don Guerrino, Esterina Martin, Ennio Donato; per i defunti di Agnese Marangon; Checchin Francesco, Ida, Angela; Angelo Marzaro; Luigi Carpin, Angela Guerrino e Orlandina; Giuliana Mair, Romana Cervesato. 11.00 Ricordiamo i defunti: Luigi Checchin e Dirce; Ferdinando Checchin.
LUNEDÌ 25	Sospesa
MARTEDÌ 26	08.00 (in Chiesa) Ricordiamo il defunto Rino Bragagnolo.
MERCOLEDÌ 27	<i>Santa Monica (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: 18.30 (in chiesa a Camposampiero) Santo Rosario per la Pace a Gaza, in Ucraina e nel mondo.
GIOVEDÌ 28	<i>Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della parrocchia.
VENERDÌ 29	<i>Martirio di San Giovanni Battista (memoria)</i> 08.00 Ricordiamo i defunti della parrocchia.
SABATO 30	18.30 50° anniversario di matrimonio di Gianni Pastrello e Maria Pia Soligo. Ricordiamo i defunti: Angelo e Norina Dengo; defunti di Gianni Pastrello; defunti di Maria Pia Soligo; Ferdinando Trivellato - Ida Longato e famiglia Trivellato.
DOMENICA 31 AGOSTO XXII^ TEMPO ORDINARIO	08.30 Ricordiamo i defunti: Francesca Airoidi; defunto Gianni Riondato; Amelia Baldassa e genitori; Maria Marconato, Antonio e figli; Vittorio Beltrame; Fabio Peron; Anime del purgatorio; famiglia Nello e Bruna. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto Marzaro, Bruno e Noemi; Luigina Squizzato, Antonia, Giuseppe; Iolanda Gumiero.

